

PAOLO VI ETS/ODV**VERBALE N. 2 DEL 09.06.2022****Assemblea Straordinaria per Modifica dello Statuto**

Il giorno 9, del mese di giugno, dell'anno 2022, alle ore 19:00 in prima convocazione e alle ore 20:30, in seconda convocazione si è riunita l'Assemblea, in sede straordinaria, dell'Associazione "VIDES PAOLO VI ETS/ODV", con sede legale in TARANTO, Viale del Lavoro, s.n.c., indetta con regolare avviso scritto fatto pervenire con comunicazione affissa all'albo del 6 maggio 2022.

Sono presenti il Presidente, Intermite Lorenzo, il Vicepresidente Pisani Grazia Maria, Di Leo Mariarita in qualità di Delegata/Consigliera e Tesoriera, i Consiglieri: Albano Francesco, Argentiere Anna, nonché personalmente i seguenti associati: Albano Agata, Caputo Cosima, Bellavista Giada, Casale Sabrina, D'Andria Carmela, De Mitri Silvana, Eletti Francesca, Greco Rinaldo, Intermite Francesco, Losito Virginia, Maiorino Donata, Massimiliano Veronica, Novellino Roberto, Panarelli Franco, Rabindo Addolorata, Ruggieri Claudia, Scatigna Pasquale, Torchia Rachele, Zito Anna Maria, per complessivi n. 26 associati presenti su un totale di n. 26 associati iscritti. Risultano assenti giustificati i soci: Vernaglione Ester.

Presiede l'Assemblea il Presidente, il sig. Intermite Lorenzo, il quale nomina come Segretaria della riunione la Delegata Di Leo Mariarita con funzione di estensore del verbale assembleare.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione dell'Assemblea, rilevato che il numero degli associati presenti è superiore a quello richiesto dallo Statuto per la validità dell'Assemblea di prima/seconda convocazione, dichiara l'Assemblea validamente costituita in sede straordinaria e idonea a discutere e deliberare sul seguente **ORDINE DEL GIORNO**:

1. Approvazione del nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) ed integrazione della denominazione Sociale ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 3 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
2. Varie ed eventuali.

Discussione sul punto 1

Passando alla trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente, sig. Intermite Lorenzo, illustra all'Assemblea l'opportunità di adottare il testo di Statuto recante le modifiche di conformità al Codice del Terzo Settore sia al fine di mantenere la qualifica di organizzazione di volontariato (ODV) nel nuovo Registro Unico Nazionale del Terzo settore, operativo a partire dallo scorso 24 novembre.



PAOLO VIETS/ODV

Il Presidente relaziona sulle disposizioni legislative relative al Codice del Terzo settore che hanno reso indispensabile la modifica dello Statuto e l'integrazione della denominazione per continuare a qualificarsi come ODV alla luce della riforma del Terzo Settore. Il Presidente dà lettura delle nuove clausole statutarie redatte secondo le indicazioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 che contengono anche la denominazione sociale integrata con l'acronimo ODV.

Al termine della lettura, si procede alla discussione e il Presidente chiede che l'Assemblea si pronunci in merito all'approvazione del nuovo Statuto così come modificato e in merito alle modifiche apportate ai fini della conformità con la normativa del Terzo settore. L'Assemblea con voto unanime

DELIBERA

1. di modificare il testo di Statuto dell'Associazione, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

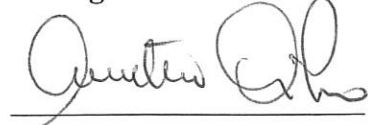
che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, qualora fosse impossibilitato si avvarrà della delega ad uno dei membri del Consiglio Direttivo. In merito alla registrazione del presente atto sarà richiesta *l'applicazione dell'esenzione dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 del CTS, comma 5 e l'applicazione dell'imposta di registro ai sensi dell'art. 82 comma 3 Codice terzo settore - D.lg. n. 117 del 03/07/2017.*

Il Presidente e la Segretaria vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

Discussione sul punto 2

Non altro da discutere e non essendo più richiesta la parola da alcuno ed essendo stati discussi tutti gli argomenti, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea. La seduta ha termine alle ore 21.30, sottoscritto, letto e approvato il seguente verbale.

Taranto, 9 giugno 2022**La Segretaria verbalizzante****Il Presidente**

L'ADDETTO
Antonio BUGLIONE
Firma su delega del Direttore Provinciale

Atto registrato il 10 GIU. 2022 serie 3 al n° 1402

imposte liquidate per € 1 per n° 1 anni

ATTO ESENTE



sisnep
adepn

Office Telephone 2-1111



PAOLO VI ETS/ODV

I SOCI:

<u>Alfonso D'Amico</u>	<u>Argentinu D'Amico</u>	<u>Donna D'Amico</u>	<u>Giuseppe Belli</u>
<u>Antonio D'Amico</u>	<u>Ch. S. L.</u>	<u>Donna D'Amico</u>	<u>Giuseppe Belli</u>
<u>Roberto D'Amico</u>	<u>Alfonso D'Amico</u>	<u>Donna D'Amico</u>	<u>Giuseppe Belli</u>
<u>Rachelle D'Amico</u>	<u>Alfonso D'Amico</u>	<u>Donna D'Amico</u>	<u>Giuseppe Belli</u>
<u>Luigi D'Amico</u>	<u>Alfonso D'Amico</u>	<u>Donna D'Amico</u>	<u>Giuseppe Belli</u>
<u>D'Amico Corrado</u>	<u>Alfonso D'Amico</u>	<u>Donna D'Amico</u>	<u>Giuseppe Belli</u>









Art. 4 - Interpretazione dello statuto

Lo statuto è valutato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

Art. 5 - Finalità e attività

L'Associazione "VIDES PAOLO VI ODV" è costituita per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nell'ambito della promozione, formazione e educazione con particolare riferimento a programmi di solidarietà e di sviluppo in Italia e all'estero nel rispetto dei diritti umani. L'Associazione realizza le proprie finalità secondo il particolare progetto di un uomo e di società ispirato al Sistema Preventivo di Don Bosco e alla tradizione educativa salesiana.

In questo senso, l'Associazione opera mediante lo svolgimento in favore di terzi, in via esclusiva o principale delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti ai propri associati:

- Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, **ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;**
- Formazione universitaria e post-universitaria, **ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. g) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;**
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, **ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. i) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;**
- Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso, **ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. k) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117;**
- Formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, **ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. l) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117;**
- Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106, **ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. p) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117;**
- Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, **ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. t) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;**
- Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale, **ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. u) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117;**
- Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, **ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. v) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117;**
- Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi e i gruppi di acquisto solidale, **ai sensi dell'art. 5 comma 1, lett. w) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117:**



Pin feder Albano
Delmoro

Direzione provinciale
Tribunale di Taranto





- Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'art. 5 comma 1, lett. z) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Per il raggiungimento delle predette finalità, l'Associazione si propone di:

- a) Far crescere nei propri associati il senso del gratuito per una maggiore condivisione della finalità associative.
- b) Curare la formazione degli operatori e dei volontari in ordine alla loro personalità, competenza, stile educativo e di animazione.
- c) Rappresentare in forma unitaria gli associati presso le autorità e gli Enti con i quali il "VIDES PAOLO VI ODV" intrattiene rapporti di dialogo, di collaborazione, di convenzione, in modo particolare con Circoscrizioni amministrative, Comuni, Province, Regioni, Enti privati ed altre Associazioni di volontariato presenti nel territorio.
- d) Assicurare un costante ed adeguato collegamento in rete con Istruzioni e strutture che operano con finalità analoghe alle proprie.
- e) Realizzare progetti propri o proposti da altre Associazioni che ne condividano le finalità, allo scopo di recuperare soggetti che vivono qualsiasi forma di marginalità e/o povertà senza distinzioni di razza, lingua o religione.
- f) Offrire aiuto a singoli e famiglie in situazioni di difficoltà culturale, economica, morale e di inserimento sociale in Italia e all'estero.
- g) Accogliere e sostenere le iniziative nazionali e internazionali a favore dello sviluppo dei paesi più poveri.
- h) Impegnarsi a promuovere il rispetto della vita in tutte le sue forme e a sostenere iniziative miranti alla difesa della giustizia sociale, dell'equità, della pace e dei diritti umani.

L'Associazione può svolgere attività diverse, purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente. A tal fine, l'organo deputato alla concreta individuazione delle attività diverse da quelle di interesse generale che l'Associazione potrà svolgere, nel rispetto dei citati criteri e limiti, è il Consiglio Direttivo.

L'Associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

L'associazione di Volontariato opera nel territorio della Regione Puglia.

Art. 6 - Associati

L'Associazione "VIDES PAOLO VI ODV" si riconosce a tutti gli effetti socio del VIDES NAZIONALE ODV (delibera Consiglio Direttivo Nazionale del 26 Marzo 2001 Prot. n. 27/2001).

Gli associati dell'Associazione si dividono in fondatori ed ordinari.

Gli associati fondatori sono coloro che hanno dato vita all'Associazione, sottoscrivendone l'atto costitutivo.



Argentinien



Jim F. de Alencar
Zurich





Art. 7 - Ammissione

Sono associati dell'organizzazione le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.

Possono aderire all'organizzazione anche altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non superi il cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato associate.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'organizzazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.

L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda scritta dell'interessato in cui dichiara di condividere le finalità dello Statuto e di voler prestare la loro opera in modo spontaneo e gratuito.

La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

Possono essere ammessi con la qualifica di soci benemeriti sia persone fisiche che enti del terzo settore, i quali possono avere solo voto consultivo e non vincolante, né essere tenuti al pagamento della quota associativa.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di soci temporanei. La quota sociale è intrasmissibile e non rivalutabile.

Art. 8 - Diritti e doveri degli associati

Gli associati, indipendentemente dalla categoria cui appartengono, hanno pari diritti e doveri.

Hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee;
- esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite al successivo art. 19;
- votare in Assemblea se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista;
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore.

Per gli associati minori di età il diritto di voto è esercitato, sino al raggiungimento della maggiore età, dall'esercente la responsabilità genitoriale sui medesimi.

Il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Art. 9 - Volontario e attività di volontariato

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro,

4

Salvatore Argentieri



Simone Albano
De m...



neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'organizzazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 17 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117. L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Art. 10 - Perdita della qualifica di associato

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato può recedere dall'organizzazione mediante comunicazione scritta all'organo amministrativo.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'organizzazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato.

L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione.

Art. 11 - Gli organi sociali

Sono organi dell'associazione:

- Assemblea degli associati;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente;
- Organo di controllo, ove istituito e laddove obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge

vigenti;

- Il Revisore legale dei conti, ove istituito e laddove obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;

Ai componenti degli organi sociali non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata in nome e per conto dell'Associazione secondo quanto previsto dall'articolo 17 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo. Può essere riconosciuto un compenso all'Organo di controllo – laddove nominato – che sia in possesso dei requisiti di professionalità di cui all'articolo 2397, comma 2 del Codice civile.

Art. 12 - L'Assemblea degli associati

L'Associazione è costituita da tutti gli associati all'organizzazione.

L'Assemblea è convocata dal Presidente che la presiede.

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno due componenti del Consiglio Direttivo o di un decimo degli associati che ne facciano richiesta motivata: in tal caso l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere



Handwritten signatures and notes on the right margin, including 'L'Associazione Vides Paolo Vietti' and 'C.F. 90128610731'.

[A large, handwritten blue checkmark is drawn across the center of the page.]



tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

L'Assemblea ordinaria viene convocata per l'approvazione:

- del programma e del bilancio di previsione per l'anno successivo;
- della relazione di attività e del bilancio consuntivo dell'anno precedente.

L'Assemblea straordinaria viene convocata per la discussione delle questioni sollevate dai richiedenti.

L'avviso di convocazione è reso pubblico nella sede sociale e deve contenere l'ordine del giorno.

In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci aderenti, presenti in proprio o per delega. In seconda convocazione, da tenersi il giorno successivo, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti, in proprio o per delega. Ciascun associato ha un voto e può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, fino ad un massimo di tre associati

Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, fatta eccezione per le deliberazioni in materia di modifica statutaria, scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.

I compiti dell'Assemblea sono:

- Eleggere e revocare i componenti del Consiglio Direttivo, nonché l'Organo di Controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ove previsti e laddove obbligatori ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;
- approvare gli indirizzi ed il programma delle attività proposte dal Consiglio Direttivo;
- approvare il bilancio di previsione;
- approvare il bilancio consuntivo e il bilancio sociale, ove previsto;
- deliberare in merito alle richieste di modifica dello Statuto;
- deliberare sulla esclusione degli associati;
- fissare l'ammontare della quota associativa o di altri contributi a carico degli aderenti;
- deliberare sullo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;
- nominare il liquidatore o deliberare in merito alla devoluzione dei beni, in caso di scioglimento, cessazione, estinzione dell'Associazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono conservate a cura del Presidente dell'associazione o del segretario e rimangono depositate presso la sede dell'organizzazione a disposizione degli aderenti per la libera consultazione.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Art. 13 - Assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

È ammessa la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli



Alberici
Da M. G. G. G.



amministratori non hanno diritto di voto.

Art. 14 - Assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione, l'Assemblea delibera con la presenza della metà più uno degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei voti validi. L'Assemblea delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 15 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo dell'Associazione ed è formato da un numero di componenti, compreso tra un minimo di 5 (cinque) ed un massimo di 9 (nove), purché in numero dispari, per la durata di 5 anni e sono rieleggibili per 3 mandati.

La maggioranza degli amministratori sono scelti dall'Assemblea tra le persone fisiche associate o . Il Collegio dei Decani potrà nominare fino a terzo dei componenti del Comitato di Gestione

I Consiglieri decadono dalla carica qualora siano assenti ingiustificati per 3 volte consecutive senza giustificazione motivata. I membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea ad esclusione di uno che viene nominato dal Presidente dell'Associazione nazionale Vides ODV".

Tutti i membri sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dalle organizzazioni di volontariato associate.

In caso di morte, dimissioni, decadenza o esclusione di consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo viene integrato con i primi tra i candidati non eletti, i quali rimangono in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità, l'Assemblea degli associati provvede alla surrogata mediante elezione.

Ai membri del Consiglio Direttivo non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione: elegge al suo interno, tra i propri componenti, il:

- Presidente
- Vicepresidente

nomina il:

- Segretario
- Tesoriere

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente o quando ne facciano richiesta almeno la metà dei componenti. In caso di urgenza la convocazione può essere fatta anche via telefono entro le ventiquattro ore antecedenti, nella normalità la convocazione sarà effettuata tramite lettera tre giorni prima della data prevista.

Rientrano tra le competenze del Consiglio Direttivo:

- Ratificare nella prima seduta successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- Approvare e modificare il regolamento dell'Associazione;
- Gestire l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione;
- Sottoporre all'approvazione dell'Assemblea i bilanci preventivo e consuntivo annuale, entro la fine del mese di Aprile successivo dell'anno interessato, nonché l'eventuale bilancio sociale ove previsto, documentando il carattere secondario e strumentale delle eventuali attività diverse



7
Le Repartiti Anzi
ASSOCIAZIONE VIDES PAOLO VIDESE
C.F. 00124010731
Albano
Mancini



Taranto
Ager...



svolte;

- Promuovere l'Associazione nell'ambito territoriale anche con facoltà di attivare sedi operative diverse dalla sede legale, nominandone il responsabile scelto tra i soci maggiorenni dell'Associazione "VIDES PAOLO VI";
- Determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, coordinandone l'attività e autorizzandone le spese;
- Accogliere o respingere le domande degli aspiranti associati;
- Deliberare in merito al venir meno della qualifica di associato;
- Stabilire i limiti massimi e le condizioni per i rimborsi ai volontari delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, nei limiti di cui all'art. 17 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- Predisporre l'ordine del giorno dell'Assemblea;
- Ratificare, nella prima seduta successiva i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;

In caso di cessazione della carica o dimissioni del Presidente questi viene sostituito dal Vicepresidente, sino alla convocazione del primo Consiglio Direttivo che provvederà alla nomina del nuovo Presidente.

In mancanza del Vicepresidente il Presidente uscente o dimissionario è sostituito dal consigliere più anziano.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente; in sua assenza dal Vicepresidente; in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito se è presente almeno la metà più uno dei suoi membri; le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono valide se approvate dalla maggioranza dei membri presenti. In caso di parità di voto sarà determinante il voto del Presidente o di chi ne faccia validamente le veci. Nel caso in cui è composto da soli tre membri esso è validamente costituito quando sono presenti tutti.

Si applica l'articolo 2382 del codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile

Per ogni atto del Consiglio Direttivo viene redatto apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti i soci secondo le modalità di cui all'art. 19 del presente Statuto Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto, le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 16 - Il Presidente

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione "VIDES PAOLO VI ODV" nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo, tra i suoi componenti, e può essere riconfermato. Il presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea. Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e del Consiglio Direttivo. Il Presidente convoca l'Assemblea ordinaria e straordinaria e il Consiglio Direttivo che presiede. Può, in caso urgente, assumere iniziative e prendere decisioni di competenza del Consiglio Direttivo, salvo ratifica di quest'ultima alla prima riunione. In caso di urgenza o di impedimento, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente e in subordine dal consigliere

8

Luca Argentin



Roberto Albano
Roberto Albano

Agenz
Quarto





più anziano.

Redige annualmente la relazione dell'attività svolte e dei progetti realizzati, inviandone copia alla sede nazionale.

Art. 17 - Il Vicepresidente

Il Vicepresidente è eletto dal Consiglio Direttivo, tra i suoi componenti, e sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione in caso di impedimento o assenza.

Art. 18 - Il Segretario e il Tesoriere

Il segretario è nominato dal Consiglio Direttivo al proprio interno. Esso coadiuva il Presidente e assiste il Consiglio Direttivo, redige i verbali delle relative riunioni, cura la conservazione della documentazione riguardante la vita dell'Associazione, quale il registro degli associati di cui trasmette annualmente copia alla sede nazionale, nonché assicura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento degli uffici.

Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Al Tesoriere spetta curare la gestione della cassa dell'Associazione, tenere idonea contabilità e controllare la tenuta dei libri contabili.

È possibile affidare i due incarichi ad un unico componente del Consiglio Direttivo.

Art. 19 - L'Organo di controllo

Qualora se ne ravvisi la necessità, e nei casi previsti per legge ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, viene eletto dall'Assemblea un organo di controllo monocratico.

L'Organo di controllo dura in carica per quattro esercizi e deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile.

L'Organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale, ove predisposto, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

L'Organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo è invitato alle riunioni del Consiglio Direttivo e in tal caso può esprimere la sua opinione sugli argomenti all'ordine del giorno, senza diritto di voto.

Art. 20 - Revisione legale dei conti

Ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio



Handwritten signatures and notes on the right margin:
- *Argomenti del*
- *Albano*
- *Drumago*





L'incarico della revisione legale dei conti può essere affidato all'Organo di controllo, a condizione che sia revisore legale iscritto nell'apposito registro.

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Art. 21 - Libri sociali

L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- e) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ove istituiti e laddove obbligatori ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, tenuto a cura degli stessi organi;

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 5 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente.

Art. 22 - Regolamenti

L'organizzazione e l'attività dell'Associazione sono disciplinate dai regolamenti interni predisposti o modificati dal Consiglio Direttivo e approvate con apposite delibere dall'Assemblea dei soci.

Art. 23 – Risorse Economiche

L'Associazione può trarre le risorse economiche necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività da quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, rimborsi da convenzioni, attività di raccolta fondi e proventi e entrate relative alle attività secondarie e strumentali di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 3 Luglio 2017 n.117. Per le attività di interesse generale prestate l'Associazione può ricevere solo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che l'attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale.

Art. 24 - I beni

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli aderenti.

Art. 25 - Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio

L'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento

Agente
Tartar





2017, n. 117, l'Assemblea nomina il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

L'incarico della revisione legale dei conti può essere affidato all'Organo di controllo, a condizione che sia revisore legale iscritto nell'apposito registro.

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Art. 21 - Libri sociali

L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- e) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ove istituiti e laddove obbligatori ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, tenuto a cura degli stessi organi;

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 5 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente.

Art. 22 - Regolamenti

L'organizzazione e l'attività dell'Associazione sono disciplinate dai regolamenti interni predisposti o modificati dal Consiglio Direttivo e approvate con apposite delibere dall'Assemblea dei soci.

Art. 23 – Risorse Economiche

L'Associazione può trarre le risorse economiche necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività da quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, rimborsi da convenzioni, attività di raccolta fondi e proventi e entrate relative alle attività secondarie e strumentali di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 3 Luglio 2017 n.117. Per le attività di interesse generale prestate l'Associazione può ricevere solo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che l'attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale.

Art. 24 - I beni

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli aderenti.

Art. 25 - Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio

L'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento



Handwritten signatures and notes on the right margin, including 'F. d. A. - All. 1' and '24/01/2017'.

Agente
Tanto





individuale del rapporto associativo, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017, nonché l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 26 – Bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'organizzazione ed è corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa stessa.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

Art. 27 - Bilancio sociale

Ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione redige, deposita presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblica nel proprio sito internet il bilancio sociale. Quest'ultimo è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce.

Art. 28 - Convenzioni

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D.Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'associazione.

Art. 29 - Personale retribuito

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari

I rapporti tra l'organizzazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

Art. 30 - Responsabilità ed assicurazione degli associati

I volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Art. 31 - Assicurazione dell'organizzazione

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale della organizzazione stessa.

Art. 32 - Devoluzione del patrimonio

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo



Stefano Argentieri June
Francesco Albani
Maurizio
Don

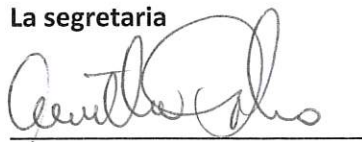


dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'articolo 45 decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 o di altro organo competente ai sensi delle disposizioni vigenti e salva diversa destinazione imposta dalla legge, all'Associazione Nazionale VIDES ODV o ad altri enti del Terzo settore aventi analoghe finalità, in conformità a quanto disposto dalle disposizioni di legge vigenti.

Art. 32 - Disposizioni finali

Per quanto non è previsto dal presente statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

La segretaria



Il Presidente



I SOCI:

Alfano Francesco
Arcantieri Anna
Bajardi Paola
Cala Sire
Roberto Addolorato
D'Amico Carmela
Lepore Carlo
Rachele Gubbe
Pisani Francesco
Moro Agata
Mazzaro Roberto
Gilesi Maria
Gennaro Anna
DOR Yvonne

Perrone Marianna
De Mtri Lilliana
Vignone Rosita
Abbate Anna
Lacelli Francesco
Wardha K
Zito Giuseppe
Gatti Bella
Emmichio Pizzimuni

